



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 24.3.2011

orario di convocazione: 15.00
inizio formale effettivo alle ore: 15.57

Appello:

30 presenti su 46:
8 presenti su 17 del centrosinistra
22 presenti su 28 del centrodestra
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

saluta tutti i presenti, in particolare i lavoratori AFOL a cui prega di togliere il cartello affisso.
Su questione AFOL è stato chiesto incontro con i capigruppo. Alcuni devono ancora arrivare.
Sono presenti anche i rappresentanti dell'associazione Parco Sud.

Breve sospensione del Consiglio dalle 16.03 alle 16.08

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

procediamo con i lavori del Consiglio mentre capigruppo incontrano lavoratori AFOL.

Penati (GFP):

chiede quando avremo in aula il Presidente Podestà.

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

non era previsto un incontro su AFOL, quindi non era impegnato.

Accame (PDL):

siamo impegnati fino a tarda ora sul Bilancio. Non possiamo fermare i lavori del Consiglio sul Bilancio.

Gatti (AP):

è serio il Bilancio ma anche i lavoratori AFOL.

Nomina degli scrutatori:

Russomanno (PDL), Tacchini (LN), Gandolfi (IdV)

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

3/2011 - Discussione generale in merito alla proposta del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2011, del Bilancio Pluriennale 2011 – 2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013:

Trattazione degli Ordini del Giorno collegati al Bilancio di Previsione 2011:

Ordine del Giorno M/49/2011 primo firmatario il consigliere Cova inerente Centri Diurni Disabili: il consigliere Cova (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=nr6rypKgZTY>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

spera che anche oggi sul tema della disabilità vi possa essere una posizione unitaria da parte del Consiglio. IdV aveva apprezzato l'attenzione che Podestà aveva dimostrato al tema della disabilità nel suo primo discorso.

Perego (PD):

auspica voto unanime del Consiglio.

Mardegan (PDL):

la competenza è dei comuni. Propone modifica del testo per poterlo votare.

Cova (PD):

accoglie la modifica.

Voto:

31 presenti
 30 Favorevoli: PDL, LN, PD, IdV
 0 Contrari:
 1 Astenuti: Gatti P. (PDL)

APPROVATO

Ordine del Giorno M/51/2011 primo firmatario il consigliere Cazzola e Perego inerente trasporto pubblico e pendolari: il consigliere **Cazzola** (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=NPIInpN1Dk0>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

dalla politica del trasporto pubblico si può giudicare una buona o cattiva amministrazione. Questa amministrazione non mostra traccia di politiche dei trasporti e questo al di là del fatto che c'è la crisi, ci sono i tagli del Governo Berlusconi e i tagli della Regione. Solo misure tampone come quella del limite dei 70 km/h sulle tangenziali che è costata 80.000 euro e su cui noi di IdV abbiamo presentato una interrogazione per verificare non solo i costi ma anche i risultati in termini di efficacia sul problema smog. Dove sono le infrastrutture necessarie in vista di Expo 2015? Dove sono le metropolitane progettate sulla carta? Quei collegamenti tra Milano e l'hinterland. Non si può attendere oltre. E invece c'è una visione miope e nessuna delle promesse che il centrodestra faceva in campagna elettorale sono state portate avanti. Le buone intenzioni enunciate da Podestà nel discorso iniziale sono rimaste solo parole, mancano i fatti conseguenti. Se la maggioranza è coerente con quanto sosteneva allora voterà a favore di questo odg. Se voterà contro ne prenderemo atto.

Borg (PD):

che fine ha fatto il biglietto unico? Manca una politica dei trasporti pubblici.

Gelli (LN):

contesta la visione proposta. Abbiamo acquistato autobus nuovi e attivato tavoli con le istituzioni. È notizia di oggi che sono stati trovati i fondi per compensare i tagli.

Voto:

32 presenti
 9 Favorevoli: PD, IdV
 23 Contrari: PDL, LN
 0 Astenuti:

RESPINTO

Ordine del Giorno M/52/2011 primo firmatario il consigliere Calaminici e altri inerente le collaborazioni: il consigliere **Calaminici** (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Ceccarelli (PD):

tema è stato oggetto di approfondimento in commissione Bilancio.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=QoY9gPEOrrM>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

si tratta di un odg atipico, non dovrebbe essere necessario se c'è una norma di legge e un richiamo dei Revisori dei Conti. La correzione dovrebbe venire fatta spontaneamente. Credo che prima di un voto favorevole da parte della maggioranza ci dovrebbe essere una dichiarazione dell'assessore che è presente a favore dell'odg e della correzione da apportare al Bilancio.

Gelli (LN):

chiede ad assessore di chiarire.

Assessore Squeri:

lascia che la spiegazione tecnica venga data dagli uffici dell'assessorato.

dott. Boccaletti:

precisa l'aspetto tecnico della norma di legge dopo discussione con revisori. Entra nel merito della questione tecnico/normativa.

Voto:

25 presenti
 9 Favorevoli: PD, IdV
 16 Contrari: PDL, LN
 0 Astenuti:

RESPINTO

Ordine del Giorno M/53/2011 primo firmatario il consigliere Brembilla inerente i Punti Parco: il consigliere **Brembilla** (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Calaminici (PD):

Parco Sud è il polmone verde di Milano e della Provincia. Meriterebbe molte attenzioni e invece ha le attenzioni di chi non le dovrebbe avere. Dovrebbe essere fruibile dai cittadini. Spera in voto favorevole anche di maggioranza.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=mfOfEWXy4mc>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Sottolinea come Podestà si sia tenuto sia la delega all'ambiente sia quella al Parco Sud, oltre a molte altre. Con tutte le deleghe che si è tenuto dovrebbe trascorrere metà del suo tempo tra Commissioni e Consiglio Provinciale, invece non lo vediamo quasi mai. Questa è la quarta seduta di Consiglio sul Bilancio e lo abbiamo visto solo per circa mezz'ora, forse un'ora, ieri nella prosecuzione del Consiglio dopo cena. Oggi non si è ancora visto. I primi due giorni niente. Lo vediamo più spesso sui giornali e in televisione che qui in Consiglio.

Sull'odg dobbiamo rilevare come la collega Brembilla sia stata fin troppo buona nel chiedere di non diminuire i Punti Parco. Bisogna chiedere di aumentarli, altro che limitarsi a chiedere che rimangano quelli che ci sono. Come pure andrebbe valorizzata la natura agricola del Parco Agricolo Sud Milano. Una risorsa ambientale preziosa che suscita gli appetiti di immobilisti che vogliono speculare e che vanno bloccati. Un Parco che meriterebbe una maggiore cura e attenzione: troppe le discariche abusive di vario genere sparse qua e là sul suo territorio.

Speriamo che la maggioranza almeno su questo odg voti a favore.

Voto:

30 presenti

10 Favorevoli: GFP, PD, IdV

19 Contrari: PDL, LN

1 Astenuti: UDC

RESPINTO

Ordine del Giorno M/54/2011 primo firmatario il consigliere Cova e altri inerente un fondo per sostegno a famiglie: il consigliere **Cova** (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



http://www.youtube.com/watch?v=Fi3_9Aolwg8

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

[viene interrotto per discussione tra vicepresidente Cucchi e Penati che espone un cartello a favore dei lavoratori AFOL]

Esprime la sua solidarietà ai lavoratori AFOL che si meritano attenzione da parte della Provincia. Legge il cartello esposto: "AFOL: no ai licenziamenti. Assunzioni subito".

[Dapei interrompe per richiamare a trattare l'odg]

Pieno sostegno a questo odg che chiede sostegno alle famiglie monoreddito e numerose. Dispiace però che non si pensi mai a un sostegno per la categoria sociale dei single, molto diffusa e che subisce in modo drammatico le conseguenze di un'eventuale perdita di posto di lavoro.

De Marchi (PD):

su famiglia si scaricano le conseguenze della crisi economica. Spesso a farne le spese sono le donne.

Sancino (UDC):

si al welfare e no ad assistenzialismo.

Voto:

36 presenti

12 Favorevoli: AP, PD, UDC, IDV

24 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

RESPINTO

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

informa su esito incontro capigruppo e assessore con lavoratori AFOL. Riferito di accoglienza ricevuta da alcuni consiglieri provinciali in AFOL. C'è voce di bandi di AFOL che non tengono conto dell'esperienza dei lavoratori in AFOL come invece è stato chiesto dal Consiglio Provinciale. Si augura che la questione si risolva.

Ordine del Giorno M/56/2011 primo firmatario il consigliera De Marchi inerente politiche femminili del lavoro: la consigliera **De Marchi** (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Perego (PD):

è un problema politico. La realtà è che la democrazia paritaria in Italia è un'utopia. La differenza di genere invece si rivela spesso un ostacolo per le donne. In situazione di crisi economica a rimetterci sono sempre le donne.

Voto:

30 presenti

11 Favorevoli: AP, PD, IDV

18 Contrari: PDL, LN

1 Astenuti: UDC

RESPINTO

Ordine del Giorno M/57/2011 primo firmatario la consigliera Brembilla inerente il Piano Rifiuti: la consigliera **Brembilla** (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



http://www.youtube.com/watch?v=VJxvEn_iz68

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

la politica dei rifiuti è uno degli argomenti che infiammava la campagna elettorale, eppure ora che il centrodestra governa non fa nulla per attuare il Piano Rifiuti vigente approvato dalla Provincia e dalla Regione. Un Piano che ha tre punti cardine: riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte; incremento della raccolta differenziata; riuso delle materie. Sono tre punti cardine di ogni politica dei rifiuti, non solo di questo piano. Eppure nel Bilancio 2011 non c'è nulla. Triste che per il secondo anno siamo costretti a presentare un odg per ricordare a Podestà di fare quello che sarebbe già un suo dovere politico portare avanti. Ricorda che sul versante della differenziata la UE ha posto l'obiettivo del 65% entro il 2012. Il Comune di Milano è in un ritardo clamoroso: ha il 34%. Un ritardo clamoroso se si pensa che proprio a Milano ci sarà Expo sul tema ecologico di "nutriamo il pianeta".

Spera che la maggioranza abbia un sussulto di dignità e votando a favore dell'odg richiami il Presidente al suo dovere.

Cova (PD):

è atto auspicabile il voto di questo odg.

Penati (GFP):

in questi due anni l'amministrazione Podestà non ha fatto nulla per attuare il Piano Rifiuti. Inoltre ricorda che Podestà ha sciolto la società che avevamo costituito per percorrere l'obiettivo di non aumentare i termovalorizzatori presenti nella Provincia e per sostituirci uno vecchio con uno nuovo con nuove tecnologia. C'è voluto un anno e mezzo per decidere che era inutile e non opportuno un inceneritore nel Parco Sud. Va avanti invece la volontà di Podestà di raddoppiare l'inceneritore di Trezzo.

Qual è la linea di questa amministrazione? Gli affari. Gli interessi di A2A. E non si fanno invece le cose necessarie e previste dal Piano Rifiuti.

Gatti (AP):

chiede che ad aprile si discuta di cosa fare, dopo aver bocciato tutte le proposte serie che abbiamo presentato. In due anni non avete prodotto risultati. Non avete portato avanti una politica dei rifiuti. Se non condividete il Piano vigente allora fatene uno nuovo. Abbiamo interrogazioni che attendono dal 2009.

Paoletti (LN):

suo intervento doveva essere per una condivisione di massima di questo odg, prima dell'intervento di Penati. Mi

parla di Trezzo. Dopo quell'intervento non voteremo questo odg.

Voto:

44 presenti

16 Favorevoli: GFP, AP, UDC, PD, IdV

28 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

RESPINTO

Podestà – Presidente della Provincia:

non possiamo illudere i lavoratori di AFOL. È tema che merita grande attenzione. Nel nostro programma elettorale dicevamo che avremmo chiuso le AFOL ma poi dopo approfondimento abbiamo valutato come ottenere il massimo da quella struttura. Laddove in parti del territorio ci sono realtà di lavoratori che perdono il lavoro è importante avere struttura che opera per il loro reinserimento. Abbiamo trovato struttura da amministrazione precedente che non era idonea a questo scopo. Dopo i corsi bisogna verificare quanti e dopo quanto tempo si sono reinseriti nel mondo del lavoro.

Abbiamo prorogato i contratti fino a maggio in attesa dei bandi. Non vogliamo creare delle illusioni. Corretto dirci che va tenuta in grande considerazione l'esperienza di chi ha lavorato in AFOL all'interno di bandi, ma questi bandi devono essere aperti a tutti. Possiamo far partire i bandi per 30 posizioni. È improprio pensare di agire in modo diverso. Faremo di tutto per valorizzare le esperienze maturate. Questo faremo. Dobbiamo mettere al centro della nostra attenzione non chi lavora in AFOL ma chi perde il posto di lavoro nel nostro territorio nel momento in cui vi è la crisi di tante aziende. Stiamo agendo in termini di correttezza e di rispetto delle leggi.

Casati (PD):

colpito dalle dichiarazioni del Presidente. AFOL fino ad ottobre 2010 ha avuto stabilità che ha avuto sempre apprezzamento di tutti. Da ottobre, non per colpa nostra, qualcosa è capitato. Sono cambiati tre DG e il CdA. Oggi siamo andati in AFOL e un membro del CdA ha ostacolato la nostra funzione di consiglieri nello svolgimento del nostro diritto di accesso. L'intervento del Prefetto e forse anche del suo staff ha fatto sì che abbiamo potuto prendere visione di alcuni documenti.

Lo strumento normativo esiste. Chiede a Podestà di non sentire dirigenti AFOL ma quelli dell'assessore Del Nero. C'è un percorso che si può perseguire per giungere a soluzione su vicenda AFOL.

Sui bandi, per quello che abbiamo potuto vedere, la parte premiante dell'esperienza sono citati in termini di rimasuglio. Su 90 punti di un bandonon se ne possono dare 30 per il colloquio. Non si fida di quel CdA. Non chiediamo di andare contro la legge, ma di tutelare chi ha lavorato in AFOL.

Non sa quale provvedimento prenderemo nei confronti di quanto avvenuto oggi da parte di un membro del CdA.

Gatti (AP):

il rispetto della legge va bene ma deve tenere conto delle volontà amministrative espresse dal Consiglio. Questa mattina le persone da lei nominate nel CdA si sono permesse di intralciare i consiglieri provinciali eletti nello svolgimento del loromandato. Non riteniamo queste persone affidabili. Tutto ciò dopo che avete mandato a casa un CdA che avevate nominato voi e un DG che avevate voluto voi. Perché non sostiene AFOL? L'amministrazione del passato ha avuto il merito di stabilizzare i precari della Giunta Colli. Chiediamo di confermare questi lavoratori, come avviene in qualsiasi azienda normale. Chiede a Podestà di dare indicazione a CdA di rispettare gli indirizzi del Consiglio Provinciale.

Penati (GFP):

si associa a quanto detto. Podestà sta facendo fare passo indietro rispetto al punto di intesa a cui eravamo arrivati anche con la sua maggioranza. Lei ha detto che non condivide progetto di AFOL perché la ritiene deludente. Lui ha accettato di rinviare a lunedì la discussione dell'odg che aveva presentato purché Podestà blocchi tutto e proceda sulla strada della deroga assistita prevista anche dalla legge. Se non condivide questa possibilità allora ribata tutto quanto detto fin qui. Quello che ha detto è che non vuole avere più a che fare con AFOL.

Turci (PDL):

dal primo giorno abbiamo espresso grande rispetto per tutti i lavoratori. E con la crisi in corso AFOL può avere capacità di intervento. Si è sviluppato un discorso che tenesse conto dell'esperienza dei lavoratori ma senza illudere nessuno. Che si debba fare ricorso a dei bandi pubblici che dovevano riconoscere delle professionalità e anzianità di lavoro. Queste sono le linee di indirizzo di questo Consiglio. Noi non possiamo determinare il numero delle persone da assumere o i punti da dare nei bandi. Noi diamo le linee di indirizzo. Non ha ancora visto questi bandi. Non sa quindi se rispondano agli indirizzi che abbiamo dato. Se vi sono altri sistemi li ritiene ai margini della legge.

[Dapei non concede la parola a Mauri che l'aveva chiesta in quanto è già intervenuto un consigliere del PD]

Sancino (UDC):

ha l'impressione che sia in atto uno scontro di potere su un'azienda che era giochino di qualcuno e ora qualcuno vuole far diventare il giochino di qualcun altro. Per lui impossibile promettere il posto a tutti i lavoratori ad AFOL, perché va garantita la meritocrazia sempre. La logica di spoil system che ha applicato lo porta ritenere che vi sia la logica del giocattolino. Spera prevalga il buon senso e la meritocrazia. Podestà deve però rispondere delle nomine che ha fatto e in particolare del nuovo DG. Vuole verificare se ha o meno le carte in regola per il ruolo che ricopre. Torniamo a parlare di interesse pubblico e non di giochi. Meritocrazia vale per i lavoratori ma anche per il CdA.

Biolchini (IdV):

c'è situazione che si è trascinata per mesi. L'ex CdA non ha saputo stabilizzare i lavoratori. Cosa è accaduto? Perché non è stata realizzata la stabilizzazione. Il dubbio è di una lotta di potere interna e ci sono andati di mezzo i lavoratori.

Il problema ora è cosa si può fare per risolvere il problema. Non gli interessa il passato. Noi crediamo che AFOL sia utile a risolvere le problematiche dei lavoratori e quindi è giusto tutelare il lavoratori di AFOL.

Va recuperato quel clima che aveva visto un percorso condiviso di tutte le forze politiche in Consiglio con votazioni all'unanimità.

CdA deve cambiare atteggiamento. Ed è molto grave quanto avvenuto questa mattina. Crede che Podestà debba prendere dei provvedimenti. Fa appello al buon senso e si agura che le persone che sono in aula e hanno delle responsabilità nei confronti dei cittadini che li hanno eletti sappiano trovare una soluzione in un percorso condiviso.

Podestà – Presidente della Provincia:

contesta comunicati stampa di Penati su vicenda AFOL. Il consigliere Gatti ci ricorda le delibere del 2 dicembre 2010 e quella del 20 dicembre 2010 in cui il Consiglio Provinciale chiedeva procedure di evidenza pubblica. Vuol dire fare i bandi. I lavoratori di AFOL avevano diritto di chiedere dei bandi a cui possono però concorrere anche altri. Noi tutti avevamo attesa di vedere i bandi. Siccome vi è stata inerzia non giustificata da parte di qualcuno, è stato giusto che si sia dimesso.

Sono stati rispettati gli indirizzi del Consiglio.

[scontro verbale tra Podestà e Gatti]

Quanto chiesto era di avviare i bandi, non la deroga assistita. C'è necessità di coerenza. Ritiene giusto attivare le procedure di evidenza pubblica chieste. Lavoriamo insieme ma senza prendere in giro la gente.

Seduta sospesa dalle 19.19 alle 19.30 per contestazione dei lavoratori AFOL che gridano "buffoni"**Penati (GFP) su ordine dei lavori:**

chiede rinvio dell'odg su AFOL a lunedì quando il clima teso si è stemperato e almeno ci sono tre giorni di tempo per verificare se possibile trovare una soluzione condivisa.

[come ormai tutti i lettori della Newsletter sanno, il Consiglio Provinciale non ha ancora dotato i banchi dei consiglieri di prese di corrente. Le batterie del mio computer si sono esaurite, da qui in avanti riporto in modo sintetico quanto avvenuto con l'elenco di chi è intervenuto e l'esito delle votazioni.]

Ordine del Giorno M/58/2011 primo firmatario il consigliere Mauri inerente SP5 e SS36: il consigliere Mauri (PD) illustra l'ordine del giorno.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Perego (PD):

Martino (PDL):

Riferisce su un nuovo progetto su cui si è impegnato Podestà. Chiede il ritiro dell'odg per un futuro consiglio aperto per approfondire l'argomento.

Mauri (PD):

non c'è contraddizione: votiamo oggi l'odg magari con delle modifiche.

Martino (PDL):

questo è un odg collegato al Bilancio, non bastano delle semplici modifiche, andrebbe rivisto completamente

Mauri (PD):

mettiamo al voto così come è.

Voto:

33 presenti

12 Favorevoli: GFP, AP, PD, IDV

20 Contrari: PDL, LN

1 Astenuti: uno del PDL

RESPINTO

Ordine del Giorno M/59/2011 primo firmatario il consigliere Calaminici inerente il Parco Nord: il consigliere Calaminici (PD) illustra l'ordine del giorno.

[si chiede quando si intende fare la pausa cena e il vicepresidente Cucchi, in modo informale, dice di non avere informazioni in proposito e quindi andiamo ad oltranza. L'opposizione si predispone per fare dei turni. Il sottoscritto alle 20.10 esce dall'aula e va a mangiare per poi tornare a dare il cambio ad altri. Alle 20.20 circa, quando sono a cena, apprendo che la seduta è stata chiusa e rinviata a lunedì.]

Gatti (AP)

Penati (GFP)

Biolchini (IdV)

Esposito (PDL)

Propone modifiche al testo

Calaminici (PD)

Ok a modifiche

Voto:

33 presenti

30 Favorevoli: PDL, LN, GFP, AP, PD, IdV

0 Contrari:

3 Astenuti: ??

APPROVATO

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà

LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico

IdV – Di Pietro Italia dei Valori

GFP – Gruppo Filippo Penati

LP – Lista Penati

AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI

UDC – Unione di Centro

LUCA GANDOLFI

Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori

<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:

<http://twitter.com/lucagandolfi>

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 20.20 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.